



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo (<i>IdSua:1594744</i>)
Nome del corso in inglese	Letters, Art, Music, Theatre and Cinema
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FIORENTINI Leonardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BUDRIESI	Laura		ID	1	
2.	CANALI	Chiara		ID	1	
3.	DELLA CORTE	Federico		PA	1	

4.	DI CHIARA	Francesco	PA	1
5.	GIOLA	Marco	PA	1
6.	MAZZONI	Luca	RD	1
7.	MINGOZZI	Davide	ID	1
8.	MONTECCHIO	Luca	ID	1
9.	PANTAROTTO	Martina	PA	1
10.	ROMANINI	Emanuele	ID	1

Rappresentanti Studenti

MILITELLO ROBERTA

Gruppo di gestione AQ

LEONARDO FIORENTINI
MARCO GIOLA
CECILIA VICENTINI

Tutor

CLAUDIA BOTTINI Tutor disciplinari
VALENTINA MORELLI Tutor disciplinari
ANGELA VITALE Tutor dei corsi di studio
MONICA GHIAZZA Tutor tecnici
STEFANO COCO Tutor disciplinari
FILIPPO DEL SAL Tutor dei corsi di studio
MICHELA RINALDO Tutor disciplinari
ALESSIO BASILE Tutor dei corsi di studio
GIULIA BASSI Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

12/06/2023

Il Corso di Studi (CdS) in Letteratura Arte Musica Spettacolo, classe di laurea L-10, propone lo studio delle opere letterarie intese come testi semioticamente complessi e dunque esaminate contestualmente con i linguaggi delle arti visive, del teatro, della musica, del cinema, della televisione e dei nuovi media. Il CdS mira ad assicurare allo studente una solida formazione di base metodologica e storica, negli studi letterari e artistici, tenuto conto del loro inquadramento storico, come espressioni culturali umane nel contesto storico che le ha prodotte e in parte determinate. Il CdS forma operatori di cultura umanistica, con buone competenze informatiche e tecnologiche, dotati di strumenti di analisi e di competenze teorico-pratiche articolate, in grado di trarre profitto dalle interferenze disciplinari. Il laureato dovrà possedere conoscenze relative alla promozione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo nonché alla comunicazione mediale e alla gestione delle informazioni; conoscenze riguardanti le strategie e le procedure di organizzazione e di diffusione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo; conoscenze di carattere storico e teorico relative alle arti, alla musica, al teatro, alla televisione, al cinema. Il laureato svilupperà la capacità di: 1. esaminare un'opera creativa nel suo contesto storico e nella sua pluralità di codici comunicativi; 2. progettare e attuare attività legate alle pubbliche relazioni, alla pubblicità, alla comunicazione; 3. ideare, gestire sul piano progettuale e organizzativo, diffondere e pubblicizzare eventi culturali; 4. analizzare e divulgare avvenimenti e prodotti letterari, artistici e audiovisivi. Infine, il laureato dovrà conseguire una sufficiente padronanza di almeno una lingua straniera.

Per essere ammessi al CdL è necessario possedere un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È prevista una valutazione in ingresso delle conoscenze di base per a

comprensione e produzione del testo e latino; l'esito negativo non preclude l'immatricolazione ma comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da conseguire nel primo anno, maggiori dettagli sono specificati nei Quadri A3.a e A3.b.

Il CdS è organizzato in due curricula, rispettivamente denominati «Letterario» e «Artistico, audiovisivo e dello spettacolo», che prevedono un percorso formativo coerente determinato da numerosi insegnamenti comuni, il primo pone in particolare l'accento sulle discipline linguistico-letterarie, il secondo su quelle artistiche e performative. Nel primo anno di corso si studiano le discipline letterarie, storiche e artistiche di base che vanno a costituire le fondamenta del sapere; nel secondo si approfondisce la conoscenza del rapporto esistente tra la letteratura, le arti visive, il cinema, il teatro, la televisione e i nuovi media; nel terzo si forniscono gli strumenti metodologici necessari per maturare riflessioni in merito all'interazione tra le diverse discipline. Il CdS, in collegamento col mondo del lavoro, prevede attività di tirocinio volte a procurare esperienze pratiche nelle quali esercitare il bagaglio metodologico acquisito, specialmente in fondazioni, gallerie, case editrici, biblioteche, archivi, teatri e fondazioni culturali; il percorso si conclude con una prova finale. Il CdS, inoltre, favorisce lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali rientranti anche nei progetti Erasmus.

Concluso il percorso di formazione, il CdS permette il proseguimento degli studi nel secondo livello di formazione offerto dai corsi di studio magistrali, tra cui quelli della classe LM-14, e i master di primo livello.

Per quanto concerne i principali profili professionali e sbocchi occupazionali, gli studenti, al termine del Corso, raggiungeranno una solida cultura di base che consentirà loro di svolgere diversi incarichi nel mondo artistico, culturale e dell'informazione. Potranno infatti svolgere attività quali: a) operatori impegnati nell'organizzazione, promozione e diffusione di eventi culturali e spettacoli; b) curatori di rassegne, mostre legate alle arti dello spettacolo e della musica; c) addetti stampa, progettisti presso società e agenzie impegnate nell'attività di pubbliche relazioni, pubblicità, comunicazione; d) recensori di spettacoli; e) redattori di case editrici, di riviste e quotidiani; f) operatori coinvolti nella documentazione di spettacoli; g) insegnanti nella formazione professionale; h) guide ed accompagnatori specializzati.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/03/2019

Il raccordo con le organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni è stato istituito attraverso una attenta raccolta di dati forniti dai portatori di opinione operanti nel mondo del lavoro. Il Comitato Tecnico Ordinatore (CTO) si è riunito con buona continuità tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 prendendo in esame soprattutto i dati forniti da ALMAlaurea 2014 (http://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/comunicati/2014/cs_almalaurea_condoclaureati2014.pdf). Attraverso i dati raccolti, il CTO ha focalizzato l'attenzione sulle richieste di formazione e sulle opportunità lavorative offerte dagli enti pubblici e privati operanti nel campo dell'editoria, del giornalismo e della comunicazione mediale; dalle istituzioni che organizzano eventi culturali; dalle organizzazioni impegnate nella divulgazione e nell'istruzione in campo artistico.

Le indicazioni ottenute, relativamente ai fabbisogni formativi e ai corrispondenti sbocchi occupazionali, hanno contribuito alla definizione del percorso di studi o dei singoli insegnamenti.

L'obiettivo che si è prefissato consiste nel fornire agli studenti le competenze necessarie per ricoprire funzioni di vario tipo nell'industria culturale, nell'universo della comunicazione mediale e nel mondo della divulgazione dei fenomeni artistici. Tali competenze risiedono nell'organizzazione, nella promozione, nella diffusione e nell'analisi dei prodotti culturali e artistici.

Raccogliendo l'invito dell'AVA, nel corso del 2016 il gruppo di Assicurazione di Qualità del Corso di studi in 'Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo', su mandato del CTO, ha individuato e contattato i rappresentanti delle istituzioni e organizzazioni nazionali del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, la cui consultazione diretta è avvenuta all'inizio del 2017.

Dall'anno accademico 2016/2017 i dati vengono raccolti con una frequenza ancora più regolare e vengono poi trasmessi a tutti gli organi che sono demandati all'organizzazione e sviluppo dei programmi di studio. Le consultazioni degli operatori del settore avvengono con modalità (consultazione diretta) e tempi (all'incirca una volta all'anno) idonei per poter avere le necessarie relazioni a disposizione del NdV, del gruppo del Riesame e della Commissione Paritetica, per l'assolvimento delle relative funzioni e dei relativi compiti.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2023

Nel 2018 è stato istituito un Comitato di indirizzo che ha coinvolto, nel tempo, oltre al Coordinatore del Corso di Studio (CdS), diversi referenti delle organizzazioni rappresentative a livello nazionale, tra cui il Presidente dell'associazione 'Yoruba: diffusione arte contemporanea', il Direttore della casa editrice 'Avanguardia 21', il Responsabile della casa di produzione cinematografica 'Overall Pictures', il Caporedattore rivista d'arte "Segno", i Coordinatori dei CdS LM-14 Letteratura, lingua e cultura italiana e L-3 Design e discipline della moda, nonché il Direttore del Master in Didattica della lingua italiana come seconda lingua dell'Ateneo. Il Comitato si è riunito con cadenza annuale per verificare il permanere dell'adeguatezza dell'offerta formativa, in risposta alle esigenze del mondo del lavoro.

Nel 2023 il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS ha valutato una ridefinizione del Comitato di indirizzo e ha invitato nuovi soggetti di rilevanza anche internazionale, coerenti con gli sbocchi occupazionali e l'impianto formativo e culturale del CdS, alle consultazioni da svolgersi all'inizio dell'a.a. 2023/2024. L'implementazione dei soggetti consultati deriva dalla necessità di monitoraggio costante dell'offerta formativa, a seguito di nuove esigenze maturate durante e a valle della pandemia. Fra i nuovi soggetti che hanno aderito alla consultazione si segnalano: la Galleria Borghese, l'Associazione critici musicali italiani, l'Archivio di Stato di Modena, la Fondazione Anna Kuliscioff di Milano, la Cineteca di Bologna. Queste istituzioni sono rappresentate dal loro presidente (Associazione dei critici musicali italiani, Fondazione Anna Kuliscioff) o dal direttore (Galleria Borghese, Archivio di Stato di Modena, Cineteca di Bologna).

**OPERATORE NEL CAMPO DEL GIORNALISMO, DELL'EDITORIA E DELLA COMUNICAZIONE RADIOFONICA E TELEVISIVA****funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati potranno svolgere attività presso istituzioni pubbliche e private afferenti al mondo dell'informazione (giornalistica, editoriale, televisiva, radiofonica). Potranno altresì svolgere attività nell'ambito delle pubbliche relazioni e della comunicazione (istituzionale, culturale e aziendale). I laureati potranno elaborare progetti e stendere comunicati presso società e agenzie impegnate nell'attività di pubbliche relazioni, pubblicità, informazione; potranno recensire spettacoli per giornali o trasmissioni televisive e radiofoniche; potranno redigere testi per case editrici, riviste e quotidiani.

competenze associate alla funzione:

I laureati avranno acquisito la capacità di applicare tecniche relative alla raccolta e trattamento dei dati empirici spendibili in contesti di promozione e di diffusione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo. Padroneggeranno gli strumenti della comunicazione e della gestione delle informazioni. Saranno in grado di utilizzare in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel corso di studi in Letteratura, Arte, musica e spettacolo possono svolgere attività:
-in enti pubblici e privati, nel campo del giornalismo, dell'editoria e della comunicazione radiofonica e televisiva.

OPERATORE NELL'AMBITO DI ISTITUZIONI CHE ORGANIZZANO EVENTI, MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI CON FINALITÀ CULTURALI**funzione in un contesto di lavoro:**

A seconda del curriculum seguito, i laureati potranno svolgere attività presso istituzioni pubbliche e private afferenti all'industria culturale (musei, cineteche, mediateche, istituzioni artistiche e culturali, teatri). Potranno organizzare, pubblicizzare e diffondere eventi ricorrendo tanto ai tradizionali canali della stampa quanto ai nuovi media. I laureati potranno curare mostre e festival; potranno fornire consulenza per rassegne culturali di vario genere; potranno occuparsi delle relazioni che l'istituzione intrattiene con il mondo dell'informazione fungendo da addetti stampa.

competenze associate alla funzione:

I laureati avranno acquisito la capacità di applicare tecniche relative alla raccolta e trattamento dei dati empirici spendibili in contesti di organizzazione, di divulgazione e di promozione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel corso di studi in Letteratura, Arte, musica e spettacolo possono svolgere attività:
-nelle istituzioni che organizzano eventi, manifestazioni e spettacoli con finalità culturali.

ESPERTO DI DIVULGAZIONE IN CAMPO LETTERARIO, ARTISTICO E AUDIOVISIVO**funzione in un contesto di lavoro:**

A seconda del curriculum seguito, i laureati potranno svolgere attività presso organizzazioni e istituzioni pubbliche e private afferenti all'industria culturale e al mondo dell'istruzione (musei, cineteche, mediateche, istituzioni artistiche e culturali, teatri, scuole e centri di formazione). I laureati potranno occuparsi di divulgazione dei fenomeni letterari e artistici fungendo da guide specializzate, da insegnanti nell'ambito della formazione professionale, da istruttori; potranno inoltre documentare attraverso diversi strumenti medial e presentare degli spettacoli.

competenze associate alla funzione:

I laureati avranno acquisito la capacità di applicare tecniche relative alla raccolta e trattamento dei dati empirici spendibili in

contesti di divulgazione e di analisi dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo, anche nell'ambito della formazione professionale. Saranno in grado di utilizzare in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel corso di studi in Letteratura, Arte, musica e spettacolo possono svolgere attività:

-in organizzazioni e istituzioni preposte alla divulgazione in campo letterario, artistico e audiovisivo.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6)
2. Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati - (3.4.1.2)
3. Guide ed accompagnatori specializzati - (3.4.1.5)
4. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
5. Istruttori nel campo artistico-letterario - (3.4.3.2)
6. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
7. Annunciatori e presentatori della radio, della televisione e di altri spettacoli - (3.4.4.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/03/2019

Per essere ammessi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per tutti gli studenti verrà effettuata una verifica delle conoscenze di italiano e di storia, al fine di vagliare eventuali lacune nella preparazione iniziale degli studenti in ingresso. La verifica delle conoscenze viene effettuata attraverso un test non selettivo svolto attraverso le procedure previste dall'Ateneo. In caso di verifica non positiva, lo studente sarà ammesso con l'assegnazione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) e dovrà seguire delle attività di recupero organizzate dal Corso di studio allo scopo di sanare le carenze formative iniziali evidenziate, secondo quanto stabilito dal regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/06/2023

L'accesso non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguate conoscenze relative ai seguenti ambiti: comprensione e produzione del testo; latino di base. Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS, consultabile al Quadro B1. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo, costituito da 10 domande per ambito. Il test si considera superato a fronte di almeno 6 risposte corrette. L'eventuale esito negativo comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Nel Regolamento didattico di CdS, inoltre, sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono

ritenersi assolti.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU), consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link: https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/03/2019

I laureati nel corso di laurea in Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo devono possedere una solida formazione di base metodologica e storica, negli studi letterari e artistici. Il corso di laurea ha lo scopo di formare un operatore di cultura umanistica, con buone competenze informatiche e tecnologiche, dotato di strumenti di analisi e critica e di competenze teorico-pratiche articolate, in grado di trarre profitto dalle interferenze disciplinari fra i diversi filoni culturali previsti (letteratura, arte, televisione, cinema).

Il laureato dovrà quindi possedere: conoscenze di base, comprendenti lo studio della letteratura classica e moderna, della storia, della geografia, della comunicazione mediale e, a seconda del curriculum scelto, conoscenze relative alla promozione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo nonché alla comunicazione mediale e alla gestione delle informazioni; conoscenze riguardanti le strategie e le procedure di organizzazione e di diffusione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo; conoscenze di carattere storico e teorico relative alle arti, alla musica, al teatro, alla televisione, al cinema impostate criticamente e accompagnate da conoscenze tecnico-linguistiche. A livello operativo, il laureato avrà capacità di: progettazione e attuazione di attività legate alle pubbliche relazioni, alla pubblicità, alla comunicazione; gestione, diffusione e pubblicizzazione di eventi culturali; analisi, ricerca e divulgazione di avvenimenti e prodotti letterari, artistici e audiovisivi.

Infine il laureato dovrà possedere o conseguire: sufficiente padronanza in almeno una lingua straniera; esperienza pratica entro i percorsi specifici. Il corso di laurea prevede inoltre stages in aziende private ed enti pubblici.

Al primo anno, comune, lo studente costruirà un bagaglio di conoscenze di base, comprendente lo studio della letteratura classica e moderna, della storia, della geografia, della comunicazione mediale. Al secondo anno, che varia leggermente sulla base del curriculum scelto, lo studente approfondirà la conoscenza delle caratterizzanti materie artistiche, audiovisive e dello spettacolo e concentrerà l'attenzione sul loro rapporto. Il terzo anno, che cambia a seconda del curriculum scelto dallo studente, servirà a consolidare le conoscenze acquisite nei rispettivi ambiti di studio e ad accrescere la riflessione sulla trasversalità delle produzioni letterarie e artistiche.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso di studi mira a far conseguire padronanza conoscitiva e critica nei confronti delle più diverse forme di produzione estetica, sia nel loro sviluppo storico che nella fruibilità e nella sperimentazione contemporanea, con particolare attenzione alle interferenze tra codici e linguaggi, tra culture e forme dell'espressione. L'impianto formativo ha l'obiettivo di consentire una capacità di lettura del mondo in chiave sovranazionale. Il corso di studi dona gli strumenti necessari a orientarsi nel campo letterario, artistico, dei media e a comprendere il funzionamento dei principali dispositivi comunicativi. In coerenza con i profili professionali delineati, il laureato dovrà conoscere: le tecniche di promozione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo nonché i principi della comunicazione mediale e della gestione delle informazioni; le strategie e le procedure di organizzazione delle manifestazioni e delle

	<p>produzioni artistiche e culturali; la storia e il linguaggio dei mezzi espressivi.</p> <p>Le modalità di verifica e conseguimento dei risultati attesi consistono nello svolgimento delle prove d'esame (tanto in forma scritta quanto in forma orale) e nella compilazione dei test (sia a domande aperte che in formato quiz) proposti dai singoli insegnamenti. Gli strumenti didattici attraverso cui vengono verificati e conseguiti i risultati attesi consistono quindi nelle prove d'esame e nei test presenti nei singoli insegnamenti.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il corso di studi intende offrire allo studente una formazione spendibile in diversi campi professionali, dall'imprenditoria privata alle istituzioni e ai servizi pubblici. Il progetto formativo si propone in particolare di consolidare le capacità interpretative di testi e prodotti artistici valorizzandone gli intrecci interculturali e le dinamiche sociali. Il corso di studi permette quindi allo studente di analizzare e valutare in modo corretto i principali fenomeni legati all'universo letterario, linguistico e delle arti. L'offerta didattica fornisce altresì gli strumenti per condurre autonome e accurate ricerche, sia a fini pedagogici che commerciali, negli ambiti disciplinari dell'arte, della produzione culturale e della comunicazione mediale. In coerenza con i profili professionali delineati, il laureato dovrà acquisire la capacità di condurre attività concernenti le pubbliche relazioni, la pubblicità, la comunicazione; di gestire, diffondere e pubblicizzare eventi culturali; di analizzare e divulgare fenomeni riguardanti avvenimenti e prodotti letterari, artistici e audiovisivi.</p> <p>Le modalità di verifica dei risultati attesi consistono nello svolgimento delle prove d'esame (tanto in forma scritta quanto in forma orale) e nella compilazione dei test (a domande aperte con feedback dei docenti). Può inoltre contribuire alla verifica dei risultati attesi lo svolgimento di altre attività a carattere interattivo quali esercizi, report, studi di caso. Gli strumenti didattici attraverso cui vengono verificati i risultati attesi consistono quindi nelle prove d'esame e nei test a domande aperte, nonché in ulteriori attività di tipo interattivo (esercizi, report, studi di caso) presenti nei singoli insegnamenti.</p>	



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area linguistica e letteraria

Conoscenza e comprensione

I principali risultati attesi nell'ambito di questo gruppo di discipline riguardano l'acquisizione delle conoscenze legate alla cultura letteraria e linguistica italiana e latina, alla filologia e alla linguistica romanza, alla lingua e letteratura inglese, alla letteratura tedesca, francese e spagnola, tramite il confronto diretto con i testi ed i documenti originali, nonché la completa assimilazione dello strumentario metodologico offerto dalle scienze delle lingue e dei linguaggi. Vengono inoltre acquisite conoscenze concernenti l'elaborazione, l'applicazione e il confronto delle principali formule narrative o espositive e la ricezione e l'uso sociale dei linguaggi comunicativi, come metodologie di analisi del testo, di linguistica, di psicologia della narrazione e di web marketing. Il percorso letterario permette l'acquisizione di ulteriori conoscenze legate alla letteratura italiana contemporanea, della critica testuale e della sociologia della letteratura. In particolare, attraverso il curriculum letterario, lo studente può approfondire la trasmissione dei testi e le caratteristiche linguistiche di essi nella letteratura italiana dalle più antiche attestazioni medioevali ai tempi attuali, talora con un approccio comparativo alle lingue moderne europee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'approccio letterario rende innanzitutto lo studente capace di reperire testi e materiale di vario genere all'interno delle istituzioni preposte, biblioteche e archivi in primo luogo, e di fruirne correttamente con l'obiettivo di redigere essenziali bibliografie di riferimento per procedere nell'analisi e nella divulgazione scientifica. Le conoscenze acquisite forniscono allo studente la capacità di affrontare questioni di carattere linguistico-letterario relative, in primo luogo, all'italiano e anche alle culture classica e moderne

europee, servendosi di adeguati strumenti metodologici. Lo studente diviene altresì in grado di comprendere e indagare le strutture formali della lingua e della letteratura. Gli studenti possono infine esercitarsi nell'applicazione delle conoscenze conseguite nei diversi laboratori attivati dal CdS.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRITICA TESTUALE [url](#)

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)

INTRODUZIONE ALLA LINGUA LATINA [url](#)

LABORATORIO DI FONETICA [url](#)

LABORATORIO DI METRICA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA ISTITUZIONALE E PUBBLICITARIA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA PER IL WEB [url](#)

LETTERATURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE 1 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

METODOLOGIE DI ANALISI DEL TESTO [url](#)

PSICOLOGIA DELLA NARRAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA [url](#)

STORIA DEL TEATRO ANTICO [url](#)

WEB MARKETING [url](#)

Area storica, geografica e filosofica

Conoscenza e comprensione

Tramite lo studio di queste discipline lo studente acquisisce la conoscenza essenziale della storia, della cultura e della geografia italiane e europee dall'epoca antica all'epoca contemporanea. Gli insegnamenti delle storie permettono allo studente di conoscere le procedure di conservazione e catalogazione dei prodotti culturali nonché i sistemi di scrittura e la trasmissione documentale fin dalle epoche più antiche. Gli insegnamenti di geografia permettono la contestualizzazione dei processi sociali ed economici in cui la prospettiva storica li inquadra.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite dallo studente si esplicitano nella capacità di affrontare questioni di carattere storico per l'inquadramento culturale dei prodotti oggetto di studio servendosi di una pertinente strumentazione disciplinare. La particolare attenzione volta ai più avanzati strumenti informatici, che in ogni settore si manifesta come una peculiarità dell'intero Ateneo, associata alle acquisite nozioni storiche, consente poi allo studente di applicare le proprie conoscenze nell'ambito delle attuali imprese di catalogazione del patrimonio culturale e documentario, non senza una valutazione del sistema estetico che in una certa epoca ha determinato alcune scelte culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA [url](#)

ESTETICA [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

GEOGRAFIA CULTURALE [url](#)

INTRODUZIONE ALL'ARCHIVISTICA DIGITALE E ALL'INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE [url](#)

LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)
LABORATORIO SU LA STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
LINGUAGGI DEI NUOVI MEDIA [url](#)
SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO MANOSCRITTO [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA II [url](#)
STORIA MEDIEVALE [url](#)
STORIA MODERNA [url](#)
STORIA MODERNA II [url](#)
STORIA ROMANA [url](#)

Area artistica, musicale e dello spettacolo

Conoscenza e comprensione

Grazie alle attività formative di questa area di apprendimento lo studente ha modo di conoscere la storia, le modalità di produzione, le pratiche di visione o di ascolto e i contesti di fruizione concernenti le discipline artistiche di epoca moderna e contemporanea, la musica, il cinema, il teatro e la televisione, oltre allo studio di alcuni precedenti di età antica. Queste conoscenze sono approfondite specialmente nel curriculum che approfondisce il tema delle arti visive, della musica e dello spettacolo. Lo studente può altresì acquisire la conoscenza dei principali codici figurativi delle opere pittoriche, scultoree e audiovisive. Lo studente può infine conoscere i linguaggi specifici dei nuovi media e della comunicazione multimediale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, lo studente è in grado di esaminare criticamente, a fini culturali, commerciali o divulgativi, i linguaggi espressivi delle diverse forme artistiche: pittura, scultura, musica, teatro, cinema e televisione. Lo studente è inoltre capace di individuare, interpretare e applicare le tecniche della comunicazione multimediale e i principi degli strumenti informatici che consentono allo studente di esercitarsi nell'applicazione delle conoscenze conseguite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE [url](#)

FORME DELLA SERIALITA' TELEVISIVA [url](#)

ISTITUZIONI DI REGIA [url](#)

ISTRUZIONE E EDITORIA MULTIMEDIALE [url](#)

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA [url](#)

LABORATORIO DI LETTURA DELL'OPERA D'ARTE [url](#)

LABORATORIO SOCIAL MEDIA [url](#)

LINGUAGGI ARTISTICI DEI NUOVI MEDIA [url](#)

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E UFFICIO STAMPA [url](#)

REGIA AUDIOVISIVA TRA TEATRO E MEDIA DIGITALI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DEL CINEMA ITALIANO [url](#)

STORIA DEL TEATRO MODERNO [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO [url](#)

STORIA DELLA TELEVISIONE [url](#)

TEORIA E PRASSI DEGLI AUDIOVISIVI [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</p> <p>I laureati devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- indagare autonomamente le connessioni interdisciplinari da cui nascono le grandi forme del linguaggio spettacolare (teatro, musica, cinema, video, televisione);- selezionare e interpretare informazioni, beni materiali e immateriali inerenti i settori della letteratura, delle arti visive, del cinema, della musica e dello spettacolo;- ricercare ed elaborare informazioni necessarie ad illustrare specifici fenomeni, percorsi, tematiche ed approfondimenti riguardanti la produzione letteraria, artistica, teatrale e cinematografica anche a fini pedagogici e divulgativi;- inquadrare in maniera indipendente il ruolo delle espressioni e dei fenomeni artistici nell'ambito di un dato contesto sociale, storico e geografico. <p>Per consentire allo studente di addivenire ad una autonoma capacità di giudizio relativa ai campi del sapere propri del Corso di Laurea in oggetto, sono perseguite due linee di indirizzo, in tutto tra loro complementari. La prima di queste due linee di indirizzo, che mira a consolidare la conoscenza profonda dell'eredità culturale delle singole discipline, viene perseguita attraverso una solida attività di didattica che ha l'obiettivo di fornire le istituzioni delle singole discipline attraverso i metodi e le consuetudini comprovate dalla comunità scientifica di ciascun settore. La didattica delle materie è – al fine di rendere più consapevole la competenza e il giudizio su singoli aspetti di ciascuna materia – supportata da una serie di laboratori (3 sono obbligatori su una scelta di 11) che approfondiscono alcuni aspetti toccati solo genericamente nei corsi. Tutte le competenze acquisite sono verificate anzitutto attraverso gli esami e sono consolidate nel corso della compilazione della tesi di laurea triennale.</p> <p>La seconda linea, che da una competenza acquisita guarda alla sua applicazione - consapevole e matura - è sollecitata da un'ampia offerta di attività di didattica interattiva che sposta la mira dalla prospettiva teorica a quella operativa. Sono attuati una serie di integrazioni allo studio (esercitazioni, forum) che consentono allo studente di misurare le competenze acquisite con problemi concreti o con questioni aperte nell'ambito della disciplina di riferimento. Relativamente a questa seconda linea di indirizzo, la modalità di verifica dei risultati attesi consiste dunque nello svolgimento delle attività di tipo interattivo e collaborativo (esercitazioni, forum, wiki) presentate dai singoli insegnamenti. Tali attività si configurano come gli strumenti didattici impiegati per verificare i risultati attesi.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>I laureati, oltre alla padronanza dei contenuti, dovranno affinare le abilità comunicative e quindi:</p> <ul style="list-style-type: none">- possedere adeguate competenze linguistiche ed organizzative per la comunicazione e la gestione dell'informazione;- saper comunicare in piena rispondenza ai contesti e agli interlocutori con cui si relazionano, in conformità ai vari registri linguistici in lingua italiana. <p>Per consentire agli studenti di comunicare le competenze teoriche apprese dai corsi, sono attuate differenti strategie didattiche che si snodano su percorsi diversi. Anzitutto, la possibilità di un colloquio orale durante lo svolgimento dell'esame di disciplina, consente la valutazione della capacità di comunicazione e di esposizione, in italiano e nelle lingue</p>	

	<p>straniere; inoltre, anche la tesi di laurea offre l'opportunità di stimolare il candidato ad esporre al meglio la competenza teorica adattata al singolo caso di studio. Oltre a questi sistemi di tipo tradizionale, alcuni laboratori sono dedicati a migliorare il livello di comunicazione, sia scritta di tipo tradizionale sia mediatica. Oltre a questo, alcuni tirocini consentono agli studenti di mettersi a confronto direttamente con la realtà del mondo del lavoro.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Gli studenti, al termine del corso dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aver sviluppato nel proprio percorso formativo le capacità necessarie a approfondire in modo autonomo le proprie conoscenze sia in campo professionale che scientifico; - essere in grado di aggiornare le proprie conoscenze nei diversi campi di competenze; - essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. <p>Il normale accertamento delle capacità di apprendimento acquisite dagli studenti è affidato in primo luogo alle prove di esame e alla tesi finale. A questo sistema di tipo tradizionale sono affiancate una serie di attività (esercitazioni telematiche e prove in itinere) che consentono al docente di verificare il progressivo stato di apprendimento da parte dello studente fin da prima dell'esame. A esse si aggiungono altre attività di Didattica Interattiva supervisionate dal docente (Wiki e forum) che offrono l'opportunità di applicare in maniera autonoma le competenze acquisite a singoli casi di studio. Le modalità di conseguimento dei risultati attesi consistono dunque nello svolgimento delle prove d'esame, nella stesura dell'elaborato di tesi e nello svolgimento di varie attività a carattere interattivo e collaborativo (esercitazioni, wiki, forum, mappe concettuali) proposte dai singoli insegnamenti. Gli strumenti didattici attraverso cui vengono conseguiti i risultati attesi consistono nelle prove d'esame, nella tesi di laurea e in varie attività di tipo interattivo e collaborativo presenti nei singoli insegnamenti.</p>	

22/02/2022

Le attività affini e integrative, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, rientrano principalmente in tre gruppi di discipline. Del primo gruppo fanno parte le discipline filologiche, linguistiche e letterarie, che offrono allo studente strumenti complementari e necessari per indagare l'origine e l'evoluzione dei testi, la produzione letteraria contemporanea, nonché conoscenze e capacità concernenti l'elaborazione, l'applicazione e il confronto delle principali formule narrative o espositive e la ricezione e l'uso sociale dei linguaggi comunicativi.

Al secondo gruppo appartengono invece le discipline artistiche, che offrono allo studente strumenti che contribuiscono a definire in maniera precisa il variegato scenario delle forme artistiche e favoriscono l'acquisizione di saperi ulteriori relativi al contesto di fruizione, alle interconnessioni linguistiche o tecnologiche e alle ricadute sul piano culturale. Tali saperi, di natura trasversale, pongono altresì in relazione le discipline artistiche con aree disciplinari attigue, relative a tematiche di sociologia dei processi culturali e comunicativi, di teoria linguistica legata ai nuovi media e di organizzazione di eventi e ufficio stampa.

Il terzo gruppo include infine le materie di tipo storico, che comprendono discipline relative all'archivistica digitale, all'informatica per le scienze umane e alle scienze del libro e del documento manoscritto, che permettono allo studente di conoscere le procedure di conservazione e catalogazione dei prodotti culturali nonché i sistemi di scrittura delle epoche più antiche. L'analisi delle opere attuali deve infatti tenere conto della produzione artistico-letteraria precedente, la cui configurazione appare in buona parte determinata dal periodo storico nel quale viene realizzata. All'interno di questo gruppo sono incluse anche discipline relative alla storia medioevale e moderna, che consentono allo studente di approfondire il rapporto stabilito dalla produzione culturale con il contesto storico, esaminando a fondo le epoche in cui vedono la luce alcuni significativi prodotti o fenomeni artistici, e d'interpretare in modo esauriente e adeguato il legame esistente fra i mezzi espressivi tradizionali e quelli contemporanei.



20/02/2017

La prova finale, denominata esame di laurea, prevede un elaborato scritto sotto la supervisione di un docente e con l'eventuale assistenza di uno o più tutori disciplinari attinente a una delle materie del corso. Nell'elaborato (redatto in italiano o in una lingua straniera a scelta tra francese, inglese, e spagnolo) lo studente dimostrerà l'acquisizione di specifiche competenze culturali e capacità di elaborazione critica secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio di studio competente.

L'argomento, pur trattato in modo originale, dovrà essere quanto mai specifico e circoscritto in modo da consentire di svolgere l'elaborato nell'arco del triennio. Sarà garantita la qualità del lavoro sia nei contenuti che nella forma. La prova finale viene valutata in sede pubblica sulla base dei seguenti criteri: 1) completezza e rigore del lavoro; 2) metodologia; 3) risultati conseguiti e chiarezza espositiva. Il punteggio finale sarà espresso in centodecimi con l'eventuale assegnazione della lode.



12/06/2023

La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un docente relatore della Facoltà di Lettere o di un docente esterno alla Facoltà. L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno sei mesi prima della presunta data di proclamazione della tesi. La Commissione esaminatrice è composta da docenti della Facoltà di Lettere. Possono fare parte della Commissione esaminatrice anche docenti esterni alla Facoltà e tutori disciplinari. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta redatto dallo studente nel rispetto e con le modalità previste dal Regolamento studenti e dalle linee guida della Facoltà di Lettere. La prova finale può vertere su una qualunque materia relativa a un'attività formative della tipologia: a) base; b) caratterizzanti; c) affini o integrative; d) a scelta tra quelle attivate nel Corso di Laurea e inserite nel piano di studi dello studente. La prova finale viene valutata sulla base dei seguenti criteri: a) completezza e rigore del lavoro; b) metodologia; c) risultati conseguiti e chiarezza espositiva. La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta. La prova finale permette di conseguire un punteggio massimo di 6 punti. Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p

(Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

29/05/2023

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

15/06/2023

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;

- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione activities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le activities svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA CULTURALE link	DE FILPO MONICA CV	ID	6	36	
2.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	MAZZONI LUCA CV	RD	12	72	✓
3.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA link	ROMANINI EMANUELE CV	ID	12	72	✓
4.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	GIOLA MARCO CV	PA	12	72	✓
5.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	FERRARI JACOPO CV	ID	12	72	
6.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	BIANCIARDI SILVIA CV	PA	6	36	
7.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA DEL CINEMA link	DI CHIARA FRANCESCO CV	PA	6	36	✓
8.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA TELEVISIONE link	TETI MARCO CV	PA	6	36	
9.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA TELEVISIONE link	MARTINO CATERINA CV	ID	6	36	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

14/06/2023

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui i Corsi di Laurea (L), il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e i Corsi di Laurea Magistrale (LM), in particolare per quanto riguarda L e LMCU anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/06/2023

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e

promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
 - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- f) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- g) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 100 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

08/05/2023

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e quattro addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;

attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2021/2022 sono stati attivati 67 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale. L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi

una scarsa partecipazione da parte degli studenti, rallentata anche a causa della recente situazione pandemica. A questo riguardo, l'Ateneo, per l'anno accademico 2023/24, potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Egitto	Badr University Cairo		13/01/2018	solo italiano
2	Francia	Universite Clermont Auvergne		20/04/2023	solo italiano
3	Francia	University of Bordeaux Montaigne		01/02/2018	solo italiano
4	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
5	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
6	Polonia	University Cardinal Wyszyński Warsaw		20/01/2020	solo italiano
7	Polonia	University of Social Sciences Lodz		25/09/2019	solo italiano
8	Polonia	University of Warsaw		20/02/2018	solo italiano
9	Slovenia	University of Primorska (Capodistria)		16/06/2021	solo italiano
10	Spagna	Conservatorio Superior de Musica 'Manuel Massotti Littel'		03/01/2023	solo italiano
11	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
12	Ungheria	University of Miskolc		23/10/2020	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

04/05/2023

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ad oggi l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. l'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

A partire dal 2022 è stato predisposto e somministrato telefonicamente da parte dei tutor, a tutti i laureandi, un nuovo questionario che si affianca a quello proposto dall'Anvur (scheda 5 bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013). Tale questionario, oltre a valutare la soddisfazione dello studente in merito al rapporto con i docenti e i tutor online e all'utilizzo degli strumenti informatici d'Ateneo, ha anche lo scopo di raccogliere informazioni sull'esigenza dello studente in merito all'eventuale prosecuzione negli studi o al servizio di accompagnamento al lavoro. Con l'occasione, anche a fini orientativi, viene illustrata l'offerta formativa dell'Ateneo, di potenziale interesse del laureando, e presentata l'app eCampusWorkapp.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.

- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo, al NdV e al PQA, per tutti i CdS;

- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le

ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

31/07/2023

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono ^{31/07/2023} quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale ava.miur (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nei template riportati in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono ^{31/07/2023} quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale ava.miur (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

11/09/2023

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare